

# LA PARTITA PER LA BONIFICA

# 15

I CONSIGLIERI DA ELEGGERE SU 26 COMPONENTI DELLA ASSEMBLEA CONSORTILE

SPOSATO, 68 anni, padre e nonno, un trascorso da amministratore comunale (di Pietrasanta, sua città natale) e reduce da 12 anni di presidenza al Consorzio di bonifica Versilia Massaciucchi: è Fortunato Angelini (nella foto), candidato con la lista "Sicurezza idraulica, ambiente, equità e partecipazione" alle elezioni per il nuovo Toscana Nord. Parte di bonifica che nascerà con il voto di domani e dovrà occuparsi di oltre 360 mila ettari di territorio, inclusa una buona fetta della provincia di Pisa. «Per ridurre il rischio di allagamenti e frane — spiega — bisogna partire dalla manutenzione: censire le opere idrauliche esistenti e adeguarle alle nuove necessità; estendere il sistema di reperibilità degli addetti e intensificare la cu-

## TOSCANA NORD FORTUNATO ANGELINI Prevenzione al primo posto per la sicurezza idraulica

ra ordinaria». Fra le priorità di Angelini, in caso di elezione, c'è proprio l'immediato confronto con gli amministratori dei nove Comuni pisani al voto per il Toscana Nord (Bientina, Bruti, Calcinai, Castelnuovo di Sotto, San Giuliano Terme, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano e Vicopisano) «per individuare le urgenze di

ciascun territorio — sottolinea — e calibrare rapidamente gli interventi». Ma vigile deve restare l'occhio alle nuove tecnologie «green»: «A Vecchiano, l'estate scorsa — ricorda — come Consorzio Versilia abbiamo inaugurato un impianto di fitodepurazione unico in Italia, per la varietà di piante che puliscono l'acqua destinata a riconfluire nel lago di Massaciucchi».



È la prevenzione, secondo Angelini, l'anticamera dello sviluppo economico: «Qualsiasi insediamento o attività — conferma — ha bisogno di un territorio sicuro e il nostro obiettivo è garantire la sicurezza idraulica per uno sviluppo di lunga durata». L'attenzione per questo aspetto «produttivo» è confermata dalla composizione della lista: «Ci sono imprenditori del turismo e dell'agricoltura, ingegneri e commercianti — sottolinea Angelini — è una lista tecnica, non politica, concepita per dare voce a tutto il nuovo comprensorio». Con tre "portacolori" pisani: Piero Lomi (sezione 1), Roberto Cinacchi (sezione 2) e Claudio Gioia (sezione 3). «Spero che i consorziati partecipino al voto — conclude il candidato — è qui che si decide il futuro del nostro territorio».

## RIFLETTORI

### La storia

I Consorzi nascono nel 1933 e, più volte modificati, passano adesso da 26 a 6 in tutta la Toscana per effetto della riforma voluta dalla Regione con legge 79/12. Pisa è nel «Consorzio 4 Basso Valdarno»

### Gli organi

Il nuovo consorzio prevede Assemblea consortile, che elegge presidente, vice e consigliere delegato. Poi c'è l'ufficio di presidenza

### L'estensione

Fiumi e Fossi gestiva 66mila ettari (con 113mila consorziati), il Padule di Fucecchio 57mila ettari (con 87mila consorziati), il Consorzio Valdera 83mila ettari (con 42mila consorziati)

# Monacco: «Una candidatura per unire Nessuna crociata, ma gioco di squadra»

EX CONSIGLIERE comunale del Pd (incarico lasciato nell'assumere la presidenza di Fiumi e Fossi), 44 anni, Marco Monacco è l'animatore della lista «Insieme per amministrare l'acqua e la terra» che ha il pieno sostegno del mondo agricolo (Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori).



Presidente, in caso di vittoria Pisa andrà alla conquista dei territori dei vecchi Consorzi che si fondono insieme al nostro?

«Sono candidato per unire e non per dividere. Parlo il lavoro svolto fino ad oggi e il programma delle cose che vogliamo fare. La nostra lista nasce per fare squadra, per includere e rappresentare tutti i territori».

Si paventa una chiusura delle sedi degli altri Consorzi...

«Sono fantasie che qualcuno alimenta apposta. Voglio essere chiaro: le sedi resteranno tutte aperte. I presidi sul territorio sono fondamentali nel nostro lavoro. Che senso avrebbe far venire un contribuente o un tecnico a Pisa da altre province?»

La tassa di bonifica è una delle più odiate dai cittadini...

«Ma è una delle più utili perché la salvaguardia idraulica del territorio interessa tutti, anche chi abita in città: le fogne portano acqua ai canali di bonifica e di lì al mare».

A quanto ammonta la raccolta?

«Nel bilancio di previsione 2014 sono preventivate entrate per circa 7 milioni. Il nuovo Consorzio dovrebbe arrivare a 15». Ma lo scolo delle acque funziona?

LA MOVITA' Previst iscavi nel giardino del palazzo, dove sorgevano le case torri del conte Ugolino

«A noi compete la progettazione degli impianti, realizzati con investimenti di Regione e Comuni. Poi, a regime, noi assumiamo la gestione. Un solo dato: se tenessimo spenti gli impianti idrovori pisani per un paio d'anni, in città si andrebbe in barca...».

Tra le priorità del programma?

«Lavoriamo per superare le difficoltà legislative esistenti su scavo e risagomatura dei canali e sulla destinazione dei materiali prelevati che, a seconda dei casi, sono oggi classificati come rifiuti con conseguente aumento dei costi di smaltimento. Un tema molto importante visto che abbiamo canali interrati che presentano un minore invaso del 30% con i rischi conseguenti in caso di piena».

Lei sostiene anche progetti

per il recupero delle acque piovane.

«Sì, attraverso un sistema di invasi che potremmo realizzare con opportunità pianificazione urbanistica insieme agli enti locali e con la collaborazione ad esempio del mondo agricolo che avrebbe così importanti risorse per irrigare d'estate».

È in cantiere anche il restauro della sede storica di Pisa.

«Il progetto è pressoché definitivo, con la supervisione dell'architetto Mario Pasqualerti e della Soprintendenza. Ma se ne occuperà chi vincerà le elezioni».

Ma c'è una iniziativa anche per il giardino.

«È l'unica area non edificata dei lungarni. Lì sorgevano le case del conte Ugolino e, una volta cancellate, non vi è stata più posata pietra. Ebbene, vorremmo promuovere una campagna di scavi archeologici. I primi sondaggi che abbiamo eseguito col georadar confermano l'esistenza di fondazioni di case torri. Potremmo avere interessanti sorprese per la città...».

Guglielmo Verzosi

## Casa nuova, ufficio nuovo nel nuovo quartiere di Pisa

### Areanuova Porta a Mare

COMPLESSO RESIDENZIALE DIREZIONALE COMMERCIALE

CONSEGNA IMMEDIATA

Ufficio vendite in cantiere  
986 6856795

www.villeurbane.it

Affitto con opzione di acquisto - I prezzi più convenienti della città - Notato gratis fino al 31 dicembre

VILLE URBANE SPA

